

SaronnoNews

Oltre 400 mila euro sottratti all'anziano affidato alle loro cure: due badanti denunciate dalla Finanza di Saronno

Andrea Camurani · Friday, October 9th, 2026

Oltre **400 mila euro sottratti a un anziano affidato alle loro cure**, attraverso movimentazioni sui suoi conti e operazioni finanziarie effettuate in prossimità e subito dopo la sua morte. È quanto contestato a due donne, una di nazionalità italiana e una polacca, entrambe domiciliate in provincia di Varese e denunciate alla Procura della Repubblica di Varese per appropriazione indebita.

L'indagine è partita dalla denuncia presentata dalla figlia dell'anziano che, dopo la morte del padre, si è accorta di alcune movimentazioni anomale sui conti correnti del genitore e ha presentato una denuncia-querela nei confronti delle due badanti.

Gli accertamenti sono stati condotti dai militari della **Compagnia della Guardia di finanza di Saronno**, coordinati dalla Procura di Varese. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le due donne avrebbero abusato della delega che consentiva loro di operare sui conti dell'anziano, disinvestendo, in prossimità e subito dopo il decesso, disponibilità finanziarie per oltre **400 mila euro**.

Le somme sarebbero state trasferite su altri conti attraverso assegni circolari e successivamente reimpiegate nella sottoscrizione di ulteriori fondi e polizze. Su uno di questi conti sarebbero inoltre confluite somme fino a raggiungere una provvista complessiva di circa **1,2 milioni di euro**. Gli investigatori hanno inoltre documentato giroconti e acquisti di oro e altri valori per oltre **60 mila euro**.

Al termine degli accertamenti, il **Gip del Tribunale di Varese** ha disposto il sequestro preventivo di una polizza assicurativa del valore di oltre 400 mila euro, riconducibile alle somme oggetto dell'indagine.

Le due donne sono state denunciate per il reato di appropriazione indebita, contestato in concorso. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e le responsabilità dovranno essere accertate nelle successive fasi del procedimento.

L'operazione si inserisce nell'attività della Guardia di finanza a tutela delle persone più vulnerabili, con particolare attenzione ai casi in cui la condizione di fragilità della vittima può favorire l'illecita appropriazione di patrimoni e disponibilità finanziarie.

This entry was posted on Friday, October 9th, 2026 at 6:01 am and is filed under [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.